Regione Lazio

Direzione Regionale Formazione e Lavoro

Supporto tecnico per il Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione.

LAit

Proposta esecutiva anno 2011

Redatto da:	Giovanni FUNARO					
Verificato da:	**Ambiti di Verifica**		**Responsabile della Verifica**			
	☐	Applicazioni	AT AP	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	Architetture	AT AR	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	DataBase	AT DB	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	Reti	AT RE	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	Sicurezza	AT SZ	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	Sistemi	AT SI			
	☐	Com., Immagine	US SC			
	☐	Affari legali	US AL			
	☐	Privacy	UO PQ			
	☐	Gare e Contratti	UO GC	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	Servizi ai Clienti	AP CL	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☐	Pianificazione e Controllo di Direzione	-	<nome e cognome>	<firma>	<data>
	☒	Pianificazione, Progettazione e Controllo	AP PC	<nome e cognome>	<firma>	<data>
Verificato da:	Andrea Tomei					
Approvato da:						

INDICE

0 Premessa 3
1 Obiettivi del progetto 4
2 Attività previste 5
2.1 Conduzione in esercizio e manutenzioni 5
2.1.1 Conduzione in esercizio 5
2.1.2 Attività di manutenzione ordinaria correttiva e migliorativa 6
2.1.3 Attività di manutenzione adeguativa alle nuove normative 6
2.1.4 Help Desk 6
2.2 Sviluppo nuove funzionalità 7
3 Analisi del rischio 9
4 Pianificazione delle attività 9
4.1 Conduzione e manutenzione applicativi in esercizio 9
4.2 Sviluppo applicativo 10
5 Costi 11

0 Premessa

A partire dall'entrata in esercizio nel corso del 2008 del nodo Regionale delle Comunicazioni Obbligatorie datoriale , la Regione Lazio ha introdotto ulteriori servizi informativi nell'ambito della strategia di intervento delineata dal masterplan regionale dei servizi per il lavoro.

Tali servizi appoggiandosi sul Data Base delle CO riguardano la gestione degli ammortizzatori deroga, la gestione della mobilità L.236/92 e L.223/91, la semplificazione di alcuni adempimenti regionali legati alla gestione dei Tirocini, il monitoraggio del mercato del Lavoro mediante il Data Warehouse.

Con la programmazione FSE nel 2009 è stata affidata a LAIT la realizzazione di tre attività propedeutiche allo sviluppo di un progetto complessivo di sviluppo ed integrazione della rete dei servizi per il lavoro erogati dai CPI provinciali , dai COL e dai CILO che sarebbe dovuto essere finanziato con fondi FAS. Tali attività hanno avuto come prodotto oltre al Data Warehouse già citato, anche un nuovo Portale del Lavoro. Nel corso dello sviluppo del progetto, la progettazione del Portale ha subito una variazione dovuta all'unificazione delle competenze Formazione e Lavoro sotto un unico Assessorato e quindi un'unica Direzione Regionale, integrando anche le tematiche della formazione finora presenti sul portale SIRIO gestito da Laziodisu e da Lazioservice. Il progetto è giunto a conclusione a fine dicembre 2010 e sono ancora in corso le sole le attività relative al collaudo della fornitura.

Sistemi Informativi in esercizio che erogano servizi on-line, adeguamenti degli standard dettati dal tavolo tecnico nazionale del Ministero per quanto riguarda le CO, ulteriori esigenze della Direzione Formazione e Lavoro attinenti la gestione dell'istruttoria per gli ammortizzatori in deroga, nuovi sviluppo legati sempre alla programmazione nazionale quale il nuovo servizio in cooperazione applicativa per l'incontro domanda/offerta di lavoro denominata ClicLavoro, determinano l'esigenza di un presidio tecnico costantemente impegnato e dimensionato in risorse e competenze professionali adeguate a supportare la crescita dei relativi servizi.

1 Obiettivi del progetto

Obiettivi del progetto sono quelli di garantire l'assistenza tecnica e la manutenzione evolutiva e adeguativa dei sistemi attualmente in esercizio per il lavoro, con la capacità di intervenire celermente per le esigenze di adeguamento del nodo regionale delle CO e di sviluppare un prototipo di nodo regionale ClicLavoro per l'incontro domanda/offerta di lavoro .

Pertanto gli obiettivi generali sono i seguenti:

- Gestire in esercizio il Portale Formazione Portalavoro
- Assicurare la conduzione in esercizio Comunicazione obbligatorie (COL) e la manutenzione adeguativa agli standard nazionali
- Garantire la manutenzione dell'applicativo MOBON mobilità online L.236/92 e L.223/91 dando supporto al personale di Agenzia Lazio lavoro.
- Assicurare l'assistenza tecnica ai CPI per l'utilizzo del sistema Tirocini on-line
- Assicurare l'alimentazione e l'aggiornamento del Data Warehouse delle CO
- Assicurare l'assistenza tecnica al sistema CIGS/Mobilità in deroga on-line
- Avviare i test di cooperazione per il nodo di CLicLavoro regionale.

2 Attività previste

Le azioni rilevate, in relazione ai servizi richiesti, possono essere così riassunte:

Conduzione in esercizio e manutenzione	**Sviluppo nuove funzionalità**
• Portale Formazione e Lavoro • CIGS/Mobilità in deroga • Gestione Liste di Mobilità L.223/91 • Gestione Liste di Mobilità L.236/92 • Nodo regionale Comunicazioni Obbligatorie datoriali • Tirocini on line ex DM 142/1998 • Data warehouse CO • Sistema accreditamento Regionale con Firma Elettronica	• CIGS/Mobilità in deroga • Mobilità L.236/92 • ClicLavoro • Scheda anagrafica professionale

2.1 Conduzione in esercizio e manutenzioni

2.1.1 Conduzione in esercizio

Sono in esercizio i seguenti sistemi.

- Nodo regionale Comunicazione Obbligatorie Datoriali
- GIGS/Mobilità in deroga
- Tirocini On-line **ex DM 142/1998**
- MOBON Liste mobilità L.223/91
- Sistema di accreditamento Regionale
- Data Warehouse

Ciascun sistema è costituito da un ambiente tecnologico tanto più complesso quanto più integrato secondo un modello federato di cooperazione applicativa con i SIL locali. L'ingenerarsi di un disservizio ha quindi ripercussioni sulla produttività dei sistemi informativi delle Provincie e

quindi degli uffici che hanno la responsabilità diretta dei servizi per l'impiego. E' chiaro che in tale situazione è richiesto un presidio costante per garantire la piena operatività dei sistemi.
Il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie è il servizio più critico in quanto, oltre a influenzare l'operatività dei singoli CPI, ha ripercussioni sull' obbligatorietà stabilita per legge dell'adempimento. La scelta di un invio sincrono dal CPI al nodo regionale e da questo al Ministero per l'inoltro verso INAIL , INPS ed Ispettorati del Lavoro risiede nella richiesta degli Uffici di avere una rappresentazione dell'esistente non difforme dalla situazione che viene verificata nel corso di una attività ispettiva. Se ne deduce la necessità di un presidio giornaliero del sistema con la verifica puntuale del corretto invio di ogni comunicazione obbligatoria.

2.1.2 Attività di manutenzione ordinaria correttiva e migliorativa

Rientrano in questa categoria tutti gli interventi legati alla corrente gestione dei cambiamenti minori e quelli legati alla riparazioni di eventuali malfunzionamenti che dovessero insorgere nel periodo. Errori dovuti ad errata interpretazione della normativa nazionale e regionale vigente o a sviste di programma legate all'insorgenza di casi specifici.

Nella conduzione delle interventi di riparazione o modifica sono inclusi: la produzione della documentazione; l'integrazione della nuova documentazione con quella dell'intero prodotto; la comunicazione agli utenti e, se necessario, la formazione degli stessi per la comprensione e l'uso delle funzioni modificate o aggiunte; il mantenimento corrente sia della procedura operativa che di quella di test e addestramento operativo degli utenti; l'allineamento funzionale delle procedure relative ai servizi erogati via internet.

2.1.3 Attività di manutenzione adeguativa alle nuove normative

La manutenzione adeguativa assicura l'aggiornamento dei sistemi in esercizio a seguito di eventuali modifiche anche di carattere normativo che dovessero emergere sia dal Ministero che dalla Regione al fine di tenere allineato l'intero sistema costituito da nodi regionali e nodo nazionale. Per il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie datoriali sono previsti due adeguamenti l'anno programmati nei mesi di Aprile e di Ottobre. Tali interventi sono concordati dal Ministero insieme a tutte le Regioni, ricordando che si tratta di un sistema nazionale federato e quindi l'obbligo di ciascun nodo regionale di adeguarsi ai nuovi standard altrimenti verrebbe meno la cooperazione applicativa.

2.1.4 Help Desk

Viene definita una modalità di intervento concordata con Agenzia Lazio Lavoro che prevede sia la chiamata telefonica che un indirizzo mail dedicato. LAIT ha predisposto in esercizio il sistema

di CRM regionale dal quale dovrebbero passare tutte le richieste di assistenza e le segnalazioni di eventuali disservizi, la procedura dovrà essere integrata con la necessita di tracciamento sul sistema predisposto da LAIT.

Prestazioni garantite:

L'orario di servizio è il seguente:

- Lunedì – Venerdì : 09.00 – 18:00

I livelli di servizio stabiliti per l'identificazione del problema sono i seguenti:

- Problema a priorità bloccante: 4 ore lavorative, con riferimento all'orario di servizio, dalla segnalazione del problema stesso
- Problemi a priorità non bloccante: 8 ore lavorative, con riferimento all'orario di servizio, dalla segnalazione del problema stesso

I Livelli di servizio per la risoluzione del problema sono i seguenti:

- Problema a priorità bloccante: 8 ore lavorative ,con riferimento all'orario di servizio, dalla segnalazione del problema stesso
- Problemi a priorità non bloccante: 24 ore lavorative, con riferimento all'orario di servizio, dalla segnalazione del problema stesso

2.2 Sviluppo nuove funzionalità

Rientra in tale attività lo sviluppo di nuove funzionalità dei sistemi in esercizio secondo le esigenze espresse dalla Direzione Regionale. Il completamento della gestione delle istruttorie per quanto riguarda la gestione degli ammortizzatori in deroga che deve consentire agli uffici responsabili di ottimizzare i flussi informativi ed accelerare l'iter delle determinazioni di spesa.

La prosecuzione di sviluppi indirizzati alla semplificazione e allo "zero carta" eliminando l'invio di istanze da parte delle Aziende per raccomandata postale che implica un data entry successivo da parte del personale regionale. E' il caso della "Mobilità 236/92 per la quale è necessario sviluppare un front-end applicativo ad uso dell'Aziende a completamento del back-office già operativo per i funzionari di Agenzia Lazio Lavoro.

Per ClicLavoro e Scheda Anagrafica professionale (SAP) vi è l'urgenza determinata dalla pianificazione temporale del Tavolo Tecnico Nazionale del Ministero del Lavoro che ha già avviato i test di cooperazione applicativa con le Regioni.

Cliclavoro è una Borsa Lavoro semplificata, secondo il nuovo indirizzo intrapreso dal Ministero e condiviso dalle Regione, la cui logica è quella di rendere disponibile su un portale nazionale tutte

le opportunità di lavoro e di curriculum delle persone in cerca di lavoro. Tale informazioni pertanto se risiedenti presso i CPI provinciali devono pervenire mediante cooperazione applicativa sul sito del Ministero attraverso i nodi regionali.

Lo stesso criterio vale per la SAP che risiede presso i servizi informativi dei CPI e per la quale sono stati definiti al Tavolo tecnico nazionale gli standard tecnici di cooperazione. E' pertanto richiesto un intervento urgente da parte di Regione per recuperare i gap di ritardo rispetto allo stato di avanzamento imposto dalla pianificazione del Ministero. Tali tempi in taluni casi non sono compatibile con quelli necessari per espletare procedure di gara per la selezione del fornitore delle soluzioni applicative. Si prevede pertanto una forte componente i sviluppo interno facendo ricorso a consulenze professionali di provata esperienza.

CIGS/MOBILITA' in deroga:

- Condivisione delle nuove funzionalità con la Direzione regionale
- Analisi funzionale – (use case, ..)
- Sviluppo SW
- Test e collaudo

MOBILITA' L.236/92:

- Condivisione delle nuove funzionalità con la Direzione regionale e Agenzia Lazio Lavoro
- Analisi funzionale – (use case, ..)
- Sviluppo SW
- Test e collaudo

ClicLavoro:

- Condivisione delle nuove funzionalità al Tavolo tecnico regionale con le provincie
- Sviluppo cooperazione applicativa con le provincie
- Test di cooperazione con le Provincie
- Test di cooperazione con il Ministero del Lavoro
- Prototipo di nodo regionale ClicLavoro

Scheda Anagrafica Professionale :

- Condivisione delle nuove funzionalità al Tavolo tecnico regionale con le provincie
- Implementazione della nuova funzionalità sul nodo coordinatore regionale
- Test di cooperazione con le Province
- Test di cooperazione con il Ministero del Lavoro
- Collaudo e messa in esercizio.

3 Analisi del rischio

I fattori di rischio che possono incidere sulla riuscita del progetto sono molteplici; allo scopo di evitare ripercussioni negative sul progetto, è necessario censire ed analizzare le condizioni che possono compromettere il risultato finale.

Nella tabella successiva sono classificati i rischi più comuni che possono impattare la riuscita del progetto:

Rischio	Azione
Aggiornamento programmato di Aprile 2011 del NODO CO Regionale	Verifica tempestiva dell'impatto sul codice sorgente.
Indisponibilità dei referenti provinciali	I sistemi sviluppati hanno un'alta componente di integrazione con i SIL locali. E' necessaria una forte attività di coordinamento da parte della Regione da espletarsi attraverso il tavolo tecnico regionale.
Tempistiche	Il piano del progetto deve orientarsi verso tempi implementativi non eccessivi, magari suddivisi in rilasci a "step", che diano da subito la concretezza dell'innovazione tecnologica e funzionale che si sta apportando.
Nuova Porta di Dominio regionale	Pianificare la migrazione riducendo al minimo il periodo di fermo del Nodo Regionale

4 Pianificazione delle attività

4.1 Conduzione e manutenzione applicativi in esercizio

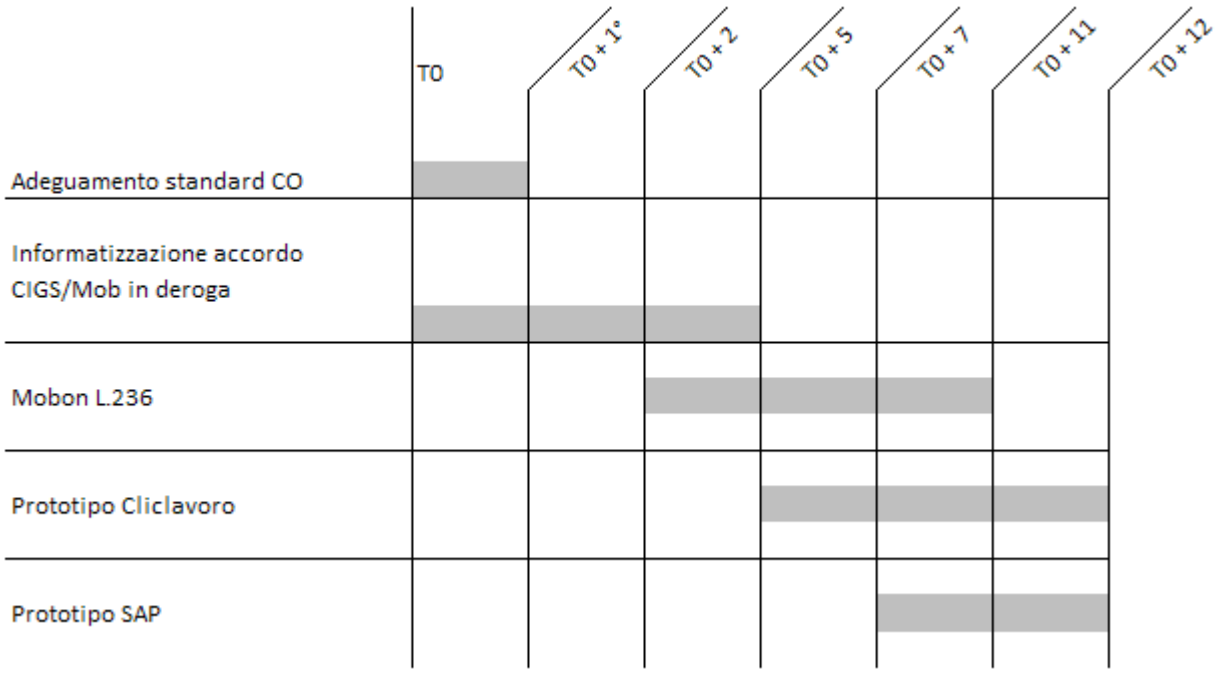
Portale Lavoro – CIGS/MOBILITA in deroga- Tirocini On-line- MOBON : durata 12 mesi

L'attività dovrà coprire il periodo di 12 mesi. Essa si comporrà pertanto attraverso la fornitura di professionalità adeguate in numero e competenza per la gestione degli applicativi e gli interventi di amministrazione dei sistemi.

Il piano di approvvigionamento dovrà essere tale da garantire tali professionalità a partire dalla determina regionale.

4.2 Sviluppo applicativo

Per i nuovi sviluppi applicativi si stimano le seguenti tempistiche:



L'inizio dei singoli task saranno modificati in funzione di eventuali maggiori urgenze che dovessero presentarsi nel corso del progetto.

5 Costi

Nella tabella di seguito vengono riportati i costi previsti per l'esecuzione delle attività secondo lo schema di presentazione previsto dal Fondo Sociale Europeo

A	**Macrovoce di spesa: Risorse umane - costi diretti**	**TOTALE PIANO FINANZIARIO**
A.1	**Risorse Interne**	**€ 70.000,00**
	Project manager	€ 20.000,00
	Amministrativi rendicontazione.	€ 10.000,00
	Progettisti	€ 40.000,00
A.2	**Risorse Esterne**	**€ 310.000,00**
	Progettisti senior	€ 150.000,00
	Analisti programmatori	€ 80.000,00
	Esperti per Assistenza Utenza pubblica	€ 80.000,00
A3	Spese di viaggio	
A4	Altro(specificare)	
Totale A		**€ 380.000,00**
B.	**Macrovoce di spesa spese allievi - costi**	
Totale B:		
C.	**Macrovoce di spesa: Spese di funzionamento e gestione - Costi indiretti**	
c<=20% costi Diretti		€ 10.000,00
Totale C		**€ 10.000,00**
D	**Macrovoce di spesa: Altre spese- COSTI DIRETTI**	
D1	Materiale didattico	
D2	Pubblicità e comunicazione	€ 0,00
D3	Fidejussione	
D4	Affitto/Leasing/Ammortamento	
D5	Servizi delegati a terzi	€ 60.000,00
D6	Hw e SW	
TOTALE D		€ 60.000,00
	TOTALE MACROVOCI	**€ 450.000,00**